

Presentazione di due disegni di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per modificazioni alla legge 4 luglio 1886 sulla bonificazione dei terreni.

Poi un altro disegno di legge per riscatto del piccolo tratto di ferrovia Acqui-Alessandria.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi due disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

Discussione sulla dimissione della Giunta delle elezioni

Sciacca della Scala. Chiedo di parlare.

Presidente. Su che cosa?

Sciacca della Scala. Sulle dimissioni della Giunta delle elezioni.

Presidente. Parli.

Sciacca della Scala. Io non credo che, avendo votato la Camera contrariamente alle deliberazioni della Giunta delle elezioni, abbia voluto manifestare la sua sfiducia alla Giunta medesima. Io credo che la Camera abbia esercitato un suo diritto, manifestando una opinione contraria alla Giunta.

D'altro canto il regolamento non ammette la dimissione della Giunta delle elezioni. Quindi io propongo che non si prenda atto delle dimissioni della Giunta, e che il presidente faccia pratiche perchè resti al suo posto.

Presidente. Prenderne atto non è possibile, perchè a termini del regolamento non è dato alla Giunta delle elezioni di dimettersi. Quindi non potrei neppure mettere a partito questa dimissione.

Accetterò l'incarico di far pratiche perchè la Giunta desista dal suo proponimento.

Sciacca della Scala. Io mi rimetto completamente al presidente, perchè faccia pratiche affinchè la Giunta resti al suo posto.

Presidente. Sarà mio dovere di farlo.

Continua la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Presidente. Ora abbiamo di nuovo molti oratori iscritti per parlare nella discussione del bilancio dei lavori pubblici, ma io li pre-

gherei di volere, per amore di brevità, rinunciare a parlare nella discussione generale riservandosi a parlare sui singoli capitoli.

L'onorevole Baccelli, per esempio, sarebbe disposto a parlare sopra un capitolo?

Baccelli. Essendo a mia cognizione che l'onorevole Beltrami è in quest'Aula, io sarei lieto di cedere a lui il mio turno di parola, nel caso che egli intenda di rispondere subito al discorso, che ieri ebbi l'onore di fare alla Camera.

Presidente. Ma ciò si potrebbe fare durante la discussione sui capitoli.

Baccelli. Io me ne rimetto completamente al presidente.

Beltrami. Siccome io mi era iscritto per parlare nella discussione generale ed ora l'onorevole Baccelli, che ringrazio, mi cede il suo turno, io desidero di approfittarne subito.

Presidente. Ma allora vi sono altri che hanno diritto a parlare, perchè iscritti prima di Lei!

Onorevole De Felice, vuol parlare ora o ai capitoli?

De Felice-Giuffrida. Signor presidente, io non avrei che brevissime risposte d'ordine generale da dare al ministro, ma se Ella crede, per brevità di discussione, che io le rimandi agli articoli, e se tutti gli altri consentono di parlare ai capitoli, parlerò allora anch'io.

Presidente. Siccome vedo che nessuno vuol rinunciare a parlare ora, bisogna che mi rassegni.

Voci. Ma se anzi egli consente...

Presidente. L'onorevole De Felice-Giuffrida ha facoltà di parlare.

De Felice-Giuffrida. Debbo fare brevi dichiarazioni. Aveva detto, incominciando a parlare ieri, che, qualunque fosse stata la risposta dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, non mi sarei dichiarato soddisfatto, credendo che egli avrebbe fatta una delle solite ed eterne promesse, che i ministri oramai sono abituati a fare alla Camera.

Avendo visto però che egli, più che una nuova promessa, ha portato alla Camera, rispondendo cortesemente alle mie insistenze, l'adempimento della parola data, io debbo, con mio grande piacere, dichiararmi soddisfatto di quanto egli ha detto e fatto in rapporto alla questione ferroviaria.

Senonchè mi permetta l'onorevole Genala di dare qualche breve risposta alle osserva-